



La scuola dei tuoi sogni.
La scuola dei tuoi figli.



BUON PASTORE
istitutobuonpastore.it

Scuola Primaria Paritaria Buon Pastore

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **48em2024** del **23/05/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2024** con delibera n. 01/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali

- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 97** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto ideale proposto dal nostro Istituto per far convergere i valori dell'Educazione con le finalità dell'Istituzione, è quello di una famiglia dove ciascuno ha una funzione sua propria, orientata alla ricerca del bene comune.

Componenti di questa famiglia sono:

GLI ALUNNI soggetti attivi del processo formativo, vengono coinvolti secondo l'età, le potenzialità e nel rispetto dei tempi di maturazione personale, attraverso iniziative specifiche, per favorire il processo di crescita di ciascuno.

I GENITORI che "rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli", sono membri a pieno titolo della Comunità Educante per: trasformare il servizio offerto dalla scuola da pura opportunità, a consapevole e motivato strumento educativo; proporsi come interpreti e intermediari, attenti e aggiornati della complessa realtà in cui oggi viviamo; collaborare alla realizzazione del Progetto Educativo; partecipare ai momenti di incontro collegiale e individuale che la scuola organizza nel corso dell'anno.

I PROFESSIONISTI DELLA SCUOLA

Al Dirigente Scolastico, ai Docenti, agli Educatori, al Personale Ausiliario la Fondazione richiede tutti i titoli che la vigente legislazione dello Stato esige; la competenza professionale; il rispetto dei valori etici vissuti all'interno del contesto.

I MEMBRI DELLA FONDAZIONE

Pongono al servizio dei bambini ospiti delle Comunità Educative e degli alunni la loro competenza professionale, il loro tempo, le loro energie, in modo del tutto disinteressato; trasmettono i valori fondamentali della vita, in particolare: la laboriosità, la dedizione al dovere, la gratuità, il rispetto degli altri, l'onestà; costruiscono un ambiente familiare, sereno e gioioso, aperto a tutti.

LA DIMENSIONE CULTURALE - FORMATIVA

La proposta pedagogica e didattica considera l'alunno nella totalità del suo essere unico ed irripetibile ed è punto di riferimento per tutte le componenti della comunità scolastica. Considerate l'utenza e la realtà sociale attuali offre, inoltre, un adeguato spazio al confronto con le altre culture e religioni presenti, sul territorio e nell'istituzione, nel rispetto delle diversità, con preciso riferimento al Decreto del Dipartimento dell'Istruzione MIUR N.313 del 2015 sulla funzione pubblica delle scuole paritarie.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO



- Rete con il Comune – zona 1 per Diritto allo Studio e Consiglio di Municipio 1 dei Ragazzi e delle Ragazze
 - Collaborazione con AICS "Trofei di Milano" per l'educazione allo sport
 - Collaborazione con Associazione Italiana Astrofili per il progetto PNRR Scuola Futura
 - Collaborazione di tirocinio, stage e formazione con le Università
 - Collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione (ATS)

 - Collaborazione con Enti privati e no profit.
-



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MI1E011006
Indirizzo	VIA S.VITTORE N.29 MILANO MILANO 20123 MILANO
Telefono	0248196138
Sito WEB	www.istitutobuonpastore.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

Approfondimento

[sito web](#)

STORIA

La scuola Primaria del Buon Pastore è inserita all'interno della Fondazione Istituto Pio Buon Pastore che risale al 1846.

Negli anni 50 e 60 del secolo scorso l'Istituto adatta alle nuove necessità sociali il suo carisma originario e vede nei minori gli ospiti a cui prodigare le proprie cure. La nuova concezione del servizio, con una società civile che si organizza in modo sempre più articolato ed esigente, comporta rapidità di decisioni, flessibilità e aggiornamenti rapidi ed efficaci.

Negli anni 70 vengono compiute profonde e coraggiose trasformazioni sia logistiche, sia pedagogiche; l'Istituto



modifica e allarga la sua utenza: accanto agli ospiti interni, con forme di disadattamento familiare, è presente un numero sempre maggiore di minori esterni che frequentano la Scuola privata, che nel frattempo è stata creata per completare i bisogni formativi dei minori.

Il Buon Pastore, costituitosi dal 2 dicembre 2002 come Fondazione, appare oggi una realtà complessa che, nel suo Progetto Educativo, trova un'articolazione unitaria e la finalizzazione delle diverse attività che lo compongono: Scuola e Comunità Educative.

PROGETTO EDUCATIVO

La nostra Istituzione trae il proprio significato e la propria forza dai valori evangelici di accoglienza, sostegno e guida per i "piccoli". E alla parabola del Buon Pastore si ispira tutto il Progetto Educativo della "Fondazione Istituto Buon Pastore": un progetto che, a distanza di più di un secolo, vuol mantenere intatta e inalterata la scelta iniziale del fondatore, valorizzandone - nel contesto storico - i caratteri salienti. I cambiamenti sociali e le esigenze dei tempi hanno indotto i continuatori dell'opera originaria ad aprire nuove strutture per meglio qualificare la loro azione nei confronti dei minori ad essi affidati, mantenendo in questo rinnovamento la vocazione originaria.

Centralità della famiglia e dei suoi valori

Il modello educativo è quello familiare: all'interno di ogni realtà scolastica ed educativa, tutto il personale docente e non docente mira alla creazione di un ambiente sereno, accogliente, aperto al dialogo, disponibile, ricco di affetti per realizzare una Comunità Educante che abbia l'intuito caratteristico delle figure genitoriali; l'attenzione verso il singolo, la spontaneità e cordialità che generano fiducia, il rispetto dei tempi di maturazione.

Scuola libera

La Fondazione gestisce la sua Scuola Primaria Paritaria nell'ambito dell'Autonomia Didattica e Organizzativa (DPR 275/99), in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti. I metodi di lavoro e i tempi di insegnamento sono pianificati in modo funzionale alla realizzazione del P.T.O.F. e alle esigenze di ciascun alunno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	10
	Multimediale	5
	Musica	5
	Sport	6
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	utilizzo piscina esterna	1
Servizi	Mensa	
	Pre-scuola	
	Attività extrascolastiche	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Approfondimento

L'ambiente scolastico si presenta pulito, accogliente, luminoso e sicuro: il personale ausiliario si impegna costantemente nella cura dell'igiene e nel rendere confortevoli spazi e strutture. La Scuola si fa garante della sicurezza degli alunni: la vigilanza durante l'ingresso, la permanenza nella scuola, la mensa, la ricreazione e l'uscita dalla scuola è competenza degli insegnanti, secondo le indicazioni del Regolamento interno.

Sono presenti numerosi spazi e strutture per le diverse attività scolastiche ed extrascolastiche:

- 5 classi
- Aula laboratorio informatica
- Aula insegnanti
- Spazio biblioteca
- Cucina interna
- 2 refettori
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) per attività didattiche e laboratoriali presente in ciascuna classe
- Strumenti musicali per laboratori
- Proiettore e maxi-schermo
- Giardino attrezzato con giochi
- Campo da calcetto regolamentare
- Campo polivalente (basket e volley)
- 2 palestre coperte
- 2 sale polifunzionali
- Cappella interna



Risorse professionali

Docenti	10
Personale ATA	5

Approfondimento

La comunità educante della Scuola Buon Pastore è promossa da Docenti, Genitori, Educatori, Volontari, Direzione e Fondazione. In essa operano con pari dignità, nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, uniti da un patto educativo che li vede impegnati nel comune processo di formazione. Compiti della comunità educante sono: l'insegnamento, inteso come proposta di cammino per la formazione globale dell'alunno, l'accoglienza della diversità come ricchezza, il messaggio evangelico al centro delle proprie scelte educative. La realizzazione dei percorsi formativi avviene mediante la collaborazione di diversi protagonisti della comunità educante.

Le sue componenti sono:

- **IL GESTORE**
- **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
- **LA COORDINATRICE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE**
- **I DOCENTI**
- **I GENITORI**
- **GLI EDUCATORI**
- **IL PERSONALE ATA**

- **IL GESTORE** è il principale responsabile della scuola: risponde del suo operato davanti all'autorità civile. Si impegna inoltre ad organizzare corsi di formazione specifici per ogni professionalità (corpo docente e personale non docente).
- **IL DIRIGENTE SCOLASTICO** (secondo la dizione del CCNL AGIDAE denominato – per ragioni contrattuali – “Coordinatore didattico”) è persona esperta grazie a titoli di studio specifici ed esperienza. Il Dirigente Scolastico, nominato dal Gestore, si occupa in termini specifici dell'organizzazione della scuola, dell'attività educativa e didattica della scuola e costituisce l'interfaccia funzionale con **la P. A.** Stende con il Collegio Docenti il “Contratto di corresponsabilità” da stipulare con la famiglia di ogni alunno; nomina un docente



Animatore Digitale; incarica il Collegio Docenti di nominare un team digitale per la stesura del "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.), presiede il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

LA COORDINATRICE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE affianca il Gestore e il Dirigente Scolastico nell'organizzazione della scuola e collabora con il Dirigente Scolastico in tutti gli aspetti educativi e didattici; promuove la cooperazione e la condivisione dell'equipe docenti; aggiorna la formazione e mantiene una rete di relazioni con le agenzie educative del territorio.

I DOCENTI sono chiamati a:

- curare la propria qualificazione professionale in modo permanente;
- progettare, attivare e verificare in forma collegiale profili e percorsi, curando, con responsabilità, l'attuazione delle decisioni prese collegialmente;
- assicurare comportamenti eticamente conformi alle indicazioni del progetto educativo dell'istituzione scolastica;
- prendere a cuore le varie dimensioni del progetto educativo adottato dall'Istituto;
- partecipare attivamente ai diversi momenti della progettazione;
- curare con responsabilità l'attuazione delle decisioni prese;
- verificare l'efficacia del lavoro svolto;
- curare il proprio aggiornamento didattico ed educativo;
- seguire corsi di formazione e aggiornamento oltre a quelli proposti dalla scuola;
- rispettare i "Protocolli di sicurezza";
- promuovere il rispetto del "Contratto di corresponsabilità".

I GENITORI E GLI EDUCATORI sono invitati a:

- dialogare con i docenti per arricchire reciprocamente le competenze educative;
- partecipare attivamente, anche tramite gli organi collegiali, alla vita della scuola nei suoi momenti di programmazione, di revisione educativa e di impegno nelle attività di tempo libero;
- offrire le proprie competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola e le attività integrative;
- favorire il collegamento della scuola con le istituzioni e le risorse del territorio, in vista dell'arricchimento dell'offerta formativa;
- condividere i Protocolli per la sicurezza;
- rispettare il "Contratto di corresponsabilità";
- in caso di Lockdown condividere in modo attivo le scelte del "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata".

IL PERSONALE NON DOCENTE è chiamato a:

- impegnarsi a conoscere il progetto educativo e a condividerne i suoi valori;
- curare l'ordine ed il funzionamento dell'ambiente e dei vari servizi necessari all'organizzazione ed alla gestione della vita scolastica;



- impegnarsi a mantenere un clima familiare e sereno;
- seguire i corsi di formazione specifici rispetto al ruolo ricoperto;
- per quanto concerne la cura degli ambienti, informare tempestivamente il Gestore sull'efficacia o meno delle misure di sicurezza esposte nei "Protocolli".

FORME DI COLLEGIALITÀ

Per assicurare la partecipazione e la corresponsabilità dei vari membri, la scuola valorizza il funzionamento degli Organi Collegiali, favorendo e stimolando la collaborazione tra docenti e genitori.

Sono attivate le seguenti strutture di partecipazione:

- **Il Collegio dei Docenti** è costituito dal Gestore, dal Dirigente Scolastico, dai Docenti e studia, dal punto di vista professionale, la programmazione degli orientamenti educativi e didattici, l'organizzazione e la realizzazione delle attività educative con le relative verifiche; approva eventuali iniziative scolastiche ed extrascolastiche.
Il Collegio dei Docenti della Scuola si riunisce quattro volte all'anno: all'inizio di settembre; al termine del primo quadrimestre; nel mese di maggio per l'adozione dei libri di testo; a conclusione dell'anno scolastico. I TEAM docenti si riuniscono nella giornata di lunedì, dopo l'orario scolastico, per le attività di monitoraggio, verifica, eventuale ri-orientamento del percorso educativo e didattico.
- **Il Consiglio di Interclasse (docenti e rappresentanti di classe)** esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione; fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti, è strumento di analisi dei problemi, di ricerca di soluzioni adeguate e di confronto sulla programmazione in atto.
- **L'Assemblea di Classe** può assumere carattere formativo, informativo e propositivo. In essa si discutono i problemi generali del comportamento della classe, problemi di organizzazione della vita scolastica, tematiche educative proprie dell'età degli alunni.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Per l'effettiva realizzazione della progettazione educativa, è necessaria la collaborazione tra la scuola e le famiglie degli alunni, nelle specificità dei ruoli, attraverso:

- colloqui del gruppo docente con le famiglie in presenza o da remoto;
- assemblee di classe stabilite dal calendario scolastico;
- colloqui individuali su appuntamento;
- comunicazioni attraverso il diario dell'alunno;
- feste con le famiglie;
- collaborazione e condivisione organizzativa.



Aspetti generali

La Scuola Primaria Paritaria Istituto Buon Pastore, nella sua funzione pubblica, raccorda la propria azione educativa e didattica alle indicazioni date dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza alle scuole, nonché al programma "Futura - la scuola per l'Italia di domani", al fine di cooperare per "svolgere un ruolo educativo strategico per la crescita del Paese". Le scelte organizzative, le metodologie didattiche, le collaborazioni con il territorio intendono potenziare e valorizzare, implementandole, le caratteristiche di inclusività, sostenibilità, innovazione della nostra scuola; gli obiettivi di processo connessi alle scelte sono funzionali al superamento delle disparità, a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, a formare i docenti sul piano pedagogico e didattico per consentire loro di applicare efficacemente strategie per la trasmissione di competenze culturali e digitali di alta qualità. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 contempla quindi:

- azioni per la continuità e l'orientamento;
- implementazione dei laboratori di recupero-consolidamento e potenziamento delle abilità/competenze di base;
- azioni di sensibilizzazione ecologica ed ambientale che coinvolgano gli stakeholders del territorio e le famiglie degli alunni;
- percorsi formativi psico-pedagogici e didattici rivolti ai Docenti, atti a promuovere negli alunni la motivazione allo studio;
- percorsi formativi psico-pedagogici per gli alunni al fine di educare a riconoscere le emozioni in sé, negli altri e a saperle gestire;
- percorsi formativi psico-pedagogici rivolti alla comunità scolastica per creare sinergie concrete in merito al principio di inclusività.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROMUOVERE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE E TECNOLOGICHE**

- Insegnamento inteso come proposta per la formazione globale di ciascun alunno, in linea con le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Realizzazione di percorsi formativi di eccellenza.

Condivisione delle risorse territoriali per la promozione dell'empowerment negli alunni in contesti educativi informali e non formali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

POTENZIAMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO

POTENZIAMENTO LOGICO

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE



EDUCAZIONE AMBIENTALE

Ambiente di apprendimento

Imparare ad imparare

Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione e la socializzazione

Continuita' e orientamento

Saper riconoscere le proprie attitudini

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Innovare spazi e metodologie

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare corsi di Formazione e Auto-formazione in servizio

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Coinvolgere le famiglie e il territorio nelle proposte educative e culturali della scuola

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento della Lingua Inglese

5 ore di Inglese:

- 1h CLIL (Content and Language Integrated Learning in Tecnologia) con insegnante madrelingua
- 2h Listening & Speaking con insegnante madrelingua

Descrizione dell'attività

- 2h All Skills con insegnante bilingue Il lavoro strutturato con abilità suddivise tra insegnante madrelingua e insegnante bilingue permette di creare in modo solido le basi della lingua per quanto riguarda tutte le abilità di scrittura, lettura e ascolto, lasciando all'insegnante madrelingua la possibilità di lavorare in modo più capillare sulla lingua a livello orale, cosicché gli studenti possano in modo bilanciato consolidare e sviluppare tutte le competenze linguistiche di comprensione e produzione sia orale che scritta. Il rafforzamento linguistico consentirà la preparazione agli Esami di Cambridge: Starters pre A1 in 3[^], Movers A1 in 4[^] e Flyers A2 in 5[^]

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile L'insegnante bilingue L'insegnante madrelingua Il Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Il lavoro strutturato per competenze suddivise tra insegnante madrelingua e insegnante bilingue permette di creare in modo solido le basi della lingua per tutte le abilità di scrittura, lettura e ascolto, lasciando all'insegnante madrelingua la possibilità di lavorare in modo più capillare sulla lingua a livello orale, cosicché gli studenti possano, in modo bilanciato, consolidare e sviluppare tutte le competenze linguistiche di comprensione e produzione sia orale che scritta.

Il rafforzamento linguistico consentirà la preparazione agli Esami di Cambridge: Starters pre A1 in 3[^], Movers A1 in 4[^] e Flyers A2 in 5[^]

Attività prevista nel percorso: Progetto "Cittadinanza Digitale"

Descrizione dell'attività

Le attività vengono dapprima pianificate su supporto cartaceo e quindi sviluppate attraverso l'utilizzo di differenti strumenti informatici, quali Word, Paint e mediante foto, registrazioni di audio e filmati digitali che - prima della loro pubblicazione nei social media - vengono sottoposti alla supervisione del Social



	Media Manager della Fondazione.
Destinatari	Studenti Territorio
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Esperto esterno L'insegnante di Educazione Civica Il Dirigente Scolastico

Risultati attesi	<p>Rendere i bambini consapevoli delle possibilità offerte dai mezzi informatici, anche fornendo loro una prima conoscenza del linguaggio utilizzato;</p> <p>sviluppare le potenzialità degli alunni nel confronto e nel lavoro di gruppo, tramite la valorizzazione del contributo di ciascun componente;</p> <p>valorizzare, rendendole pubbliche, le attività svolte con le insegnanti;</p> <p>avvicinare gli alunni a tematiche legate al territorio (il Consiglio di Municipio¹ delle Ragazze e dei Ragazzi), all'ambiente (la crisi energetica e le energie alternative), alla discriminazione razziale (la Giornata della memoria) e ai valori della Carta Costituzionale (la Festa del Tricolore).</p>
------------------	---



Percorso n° 2: PROGETTO "EDUCARE ALL'AFFETTIVITA'"

Il Progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria ed è condotto da esperti Psicologi e Pediatri del Centro Welcomed di Milano - in orario curricolare - a partire dal secondo quadrimestre.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze sociali.

○ Ambiente di apprendimento

Considerare gli incontri condotti da Esperti dell'età evolutiva una risorsa per la propria crescita.

Potenziare il Cooperative Learning, con particolare attenzione al piano relazionale, per promuovere l'inclusione e la partecipazione consapevole alle diverse attività didattiche.

Guidare l'alunno a comprendere che la scuola è una realtà sociale, inserita in un contesto più ampio a cui lui appartiene e su cui può incidere con i suoi



comportamenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valutare gli apprendimenti attraverso compiti di realtà fruibili nelle Giornate dedicate a temi di interesse Nazionali o internazionali (Giornata della Memoria, Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo.....)

○ **Continuita' e orientamento**

Mantenere relazioni costanti con le scuole secondarie di primo grado del territorio, sia per coordinare il Progetto Orientamento di fine ciclo, sia per collaborare qualora gli alunni manifestassero difficoltà nel nuovo contesto scolastico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Contattare ATS, Università, Agenzie della Formazione per presentare il bisogno formativo e valutare le diverse proposte.

Pianificare con l'Ente Formatore il calendario degli interventi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Educare alle differenze di genere.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare periodicamente momenti di riflessione a classi aperte.

Adesione di tutta la comunità scolastica al Progetto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella progettazione degli obiettivi educativi e didattici, i docenti considerano fondamentale la coerenza tra il proprio atteggiamento di fondo nei confronti del gruppo classe e del singolo e i comportamenti concreti che si propongono. La Scuola utilizza un modulo stellare che comprende un docente per le materie umanistiche, un docente per le materie matematico scientifiche, un docente per Educazione Civica, un docente per Religione o Alternativa, un docente per Inglese bilingue, un docente madrelingua Inglese, un docente per Educazione Fisica/Motoria. Tutti i docenti si incontrano una volta alla settimana per analizzare le dinamiche del gruppo classe, monitorare la programmazione sul piano disciplinare e interdisciplinare per pianificare le nuove attività. Gli incontri così ravvicinati permettono una visione globale e condivisa dell'insegnare e dell'educare e consentono in breve tempo e laddove necessario, il coinvolgimento delle famiglie. I genitori possono richiedere ai docenti incontri strutturati nelle ore di ricevimento o in altre tempistiche concordate.

Consideriamo punto di forza del nostro progetto didattico ed educativo l'impegno volto a riconoscere nei nostri alunni i loro talenti e le loro attitudini per motivarli allo studio. Il feedback da parte delle famiglie, ci confermano sull'efficacia del metodo: nell'Esame di Stato della scuola secondaria di I grado i risultati dei nostri ex-alunni sono buoni con punte di eccellenza nelle aree Umanistica, Matematico scientifica e nella lingua Inglese.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

5 ore di Inglese:

- 1h CLIL (Content and Language Integrated Learning in Tecnologia) con insegnante madrelingua
- 2h Listening & Speaking con insegnante madrelingua
- 2h All Skills con insegnante bilingue Il lavoro strutturato con abilità suddivise tra insegnante madrelingua e insegnante bilingue permette di creare in modo solido le basi della lingua per quanto riguarda tutte le abilità di scrittura, lettura e ascolto, lasciando all'insegnante madrelingua la possibilità di lavorare in modo più capillare sulla lingua a livello orale, cosicché gli studenti possano in modo bilanciato consolidare e sviluppare tutte le competenze linguistiche di comprensione e produzione sia orale che scritta. Il rafforzamento linguistico consentirà la preparazione agli Esami di Cambridge: Starters pre A1 in 3[^], Movers A1 in 4[^] e Flyers A2 in 5[^]

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Didattica Digitale Integrata da adottarsi in caso di prolungate assenze degli alunni e ogniqualvolta fosse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.

La scuola integra la propria azione educativa inserendo nel curriculum percorsi per la conoscenza di sé e delle proprie emozioni, giornate dedicate ad eventi di spessore culturale e civile, giornate dedicate alle famiglie in un clima di festa e di condivisione.

Le Uscite Didattiche sono parte integrante della normale attività didattica e costituiscono una valida opportunità di arricchimento, di socializzazione e di approfondimento. Stabilite dai docenti all'interno della programmazione annuale delle singole classi, sono: coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della scuola, nella puntuale attuazione del profilo educativo, volto alla promozione personale e culturale degli alunni e alla loro piena integrazione scolastica e sociale; attenti alle possibilità oggettive, economiche e fisiche degli alunni.

Le uscite vengono proposte dai Consigli di Classe e sono approvate dal Collegio Docenti. La scuola potenzia uscite didattiche nel territorio affinché gli alunni possano conoscerne le radici culturali, aprirsi ad esso per prefigurare un futuro possibile nel rispetto della sostenibilità ambientale.



I **Laboratori** sono attività didattiche che connettono in modo ordinato e sistematico teoria e pratica, conoscenze e abilità. Nel laboratorio il bambino impara attraverso l'esperienza diretta, si sente protagonista del processo di costruzione della conoscenza attraverso il dialogo e la comunicazione con gli altri. In questa ottica i laboratori impegnano i bambini in attività manipolative, ludiche e di ricerca che favoriscono l'apprendimento valorizzando gli interessi, le conoscenze e le competenze nei diversi ambiti e facendo emergere attitudini e talenti. I laboratori vengono realizzati, oltre che con l'insegnante, anche con specialisti.

I **Progetti** sono strumenti di lavoro che partono dal bisogno esplicito ed implicito del gruppo classe e descrivono un percorso atto a realizzare finalità educative e didattiche, mediante il raggiungimento di specifiche competenze trasversali. A ogni progetto collaborano gli alunni a cui è diretto, definendo il percorso ed il prodotto. Il docente referente redige poi una scheda con la descrizione degli obiettivi, della metodologia, dei tempi, delle attività di monitoraggio e della verifica e ne rende edotti gli alunni, che possono intervenire con ulteriori idee e proposte.

Lo **Spazio Compiti** è affidato ai docenti di classe, fornisce un supporto nello svolgimento dei compiti assegnati, prevede il consolidamento e il potenziamento delle competenze acquisite e incentiva la motivazione allo studio con l'addestramento degli alunni a comporre - gradualmente - schemi e mappe concettuali da riutilizzare in autonomia

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione con:

- Università Cattolica di Milano
- Università Statale Milano Bicocca
- Politecnico di Milano
- Comune di Milano
- Polizia Locale di Milano



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: **eSperienza curiosità ricERca creAtività eMozioni**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola Primaria ha un'unica sezione per ciascuna classe. Le classi sono cinque e per ciascuna si è pensato un percorso specifico curricolare. Per l'anno scolastico in corso le attività verranno poste in essere nelle classi Terza, Quarta e Quinta. Per l'anno scolastico 2024-2025 le attività saranno rivolte alle classi Prima Seconda e Terza. Gli approcci inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituiranno il fulcro dei percorsi formativi calibrati per ciascuna classe. Il prodotto di ciascuna attività verrà condiviso a classi aperte, con le famiglie e con il territorio attraverso la pubblicazione dei lavori in formato multimediale in www.fondazioneinstitutobuonpastore.it in formato cartaceo sulla "Gazzetta del Buon Pastore", sui social Instagram e Facebook, con una festa dedicata alla Scienza. Anno scolastico 2023 - 2024 Classe Terza "SHOW AND TELL: il mondo animale" Motivazione: nel mondo esistono milioni di forme di vita, ognuna delle quali ha caratteristiche uniche e insostituibili. La biodiversità è una ricchezza inestimabile. Obiettivo delle attività sarà farla conoscere e rispettare, attraverso un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

viaggio nel variegato mondo animale e nelle caratteristiche di alcuni dei suoi curiosi abitanti. Grazie ai suoi contenuti trasversali, il progetto è utilizzabile in modalità interdisciplinare. Classe Quarta "Trasparenze geometriche" Motivazione: con questa attività si vuole permettere agli alunni di acquisire più consapevolezza di quanto le scienze siano molto più che rigide formule da imparare a memoria. L'idea di base è partire da argomenti e stimoli apparentemente distanti dai concetti matematico-geometrici per poi scoprire quanto ogni cosa che ci circonda in realtà segua schemi che le scienze hanno già analizzato e sintetizzato. In questo modo, l'emozione della scoperta e l'esperienza pratica vissuta in prima persona avvicineranno emotivamente gli alunni agli argomenti rendendoli dunque più predisposti all'apprendimento. Il coinvolgimento emotivo è indispensabile per l'efficacia del progetto: Maria Montessori ricordava che per insegnare bisogna emozionare, lo stesso concetto è ampiamente sostenuto nelle diverse ricerche sulle neuroscienze affettive in relazione a contesti educativi (Es. Immordino-Yaung). Classe Quinta "Scratch attraversa Milano" Motivazione: coniugare le discipline matematico scientifiche al mondo dell'arte e della cultura con attività laboratoriali di coding. Gli alunni partiranno dalla mappatura del centro storico per costruire percorsi virtuali e giochi, attivando il pensiero divergente. Anno scolastico 2024 - 2025 Classi Prima Seconda e Terza "Ad Astra per Aspera" Motivazione: L'Astronomia, oltre che scienza, matematica, geometria, calcolo, è Storia, Letteratura, Arte. Le attività si collocano all'interno di un percorso interdisciplinare che abbraccia tutte le materie, modulato secondo la classe: classe I- l'alternanza notte -di; classe II i giorni della settimana; classe III - le stagioni e il sistema solare. Le tre attività daranno vita ad una serata in cui gli alunni illustreranno i loro prodotti ai genitori e a cui interverrà un'Associazione di Astrofili per un'esperienza dal vivo di contemplazione del cielo.

Importo del finanziamento

€ 11.809,39

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Promuovere il metodo scientifico per stimolare nell'alunno la capacità di considerare l'errore una risorsa

Attivare gli apprendimenti attraverso contesti laboratoriali che favoriscano l'emersione di talenti talvolta nascosti e sviluppino abilità e competenze

Promuovere l'inclusione proponendo esperienze sul campo, che stimolino curiosità, fantasia e creatività

Condurre gli alunni ad un' autonomia non solo operativa, ma capace di usufruire criticamente i mezzi multimediali e orientarsi con sicurezza nel mondo che li circonda.



Aspetti generali

Il curriculum si articola in 30 ore settimanali/tempo pieno con inizio delle lezioni alle 8.30 e termine alle 16.30. Ore 12,30 mensa interna e ricreazione. Ore 14 inizio lezioni. Ore 16 Spazio per l'acquisizione di un metodo di studio e compiti.

Il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è il seguente: lo studente attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

La quota dell'Autonomia Didattica ed Organizzativa è così utilizzata: implementazione dell'orario scolastico per la lingua Inglese; un'ora alla settimana di Educazione Civica e tre ore di Geo-Storia; laboratori di Musica e Teatro; corso di nuoto opzionale come Il ora di Educazione Fisica/Motoria; interventi di Esperti in orario curricolare per le abilità di cittadinanza e per le competenze linguistico-espressive. Queste attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa consentono agli alunni un arricchimento delle conoscenze in ambito culturale, il potenziamento e/o il consolidamento delle abilità di base e l'acquisizione di competenze sociali volte a rendere l'alunno sempre più consapevole di essere parte di un mondo variegato e complesso in cui le sue azioni hanno un significato su cui riflettere.

Nel contesto appena descritto vengono veicolate anche le competenze chiave europee.

Il curriculum viene discusso nella sede delle assemblee di classe nel mese di ottobre e ratificato in sede di interclasse nel mese di novembre. Gli alunni - in base all'età - vengono chiamati a collaborare alla stesura del curriculum a partire dal mese di maggio dell'anno scolastico precedente. A ogni apertura di Progetto, vengono comunicati tempi; modi; obiettivi; modalità di verifica.

I docenti effettuano la progettazione didattica prima dell'avvio dell'anno scolastico; la programmazione periodica delle materie umanistiche e scientifiche ha cadenza mensile.

Per la valutazione degli alunni le prove diagnostiche vengono somministrate nel mese di settembre. Nei mesi successivi si utilizzano prove strutturate sommative al termine di ogni Unità Didattica di Italiano, Storia Geografia e Scienze, lingua Inglese e Scienze Matematiche. I risultati della valutazione



degli alunni vengono utilizzati, quando necessario, per riorientare la programmazione.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE	MI1E011006

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il modello familiare del contesto scolastico e la cooperazione sinergica tra le parti, consente l'inclusione e promuove la motivazione allo studio Il territorio offre molteplici opportunità per



arricchire l'Offerta Formativa: visite guidate a Musei, accesso ai luoghi di interesse culturale quali pinacoteche, biblioteche, teatri.

Le competenze professionali dei docenti in servizio sono garantite dai titoli di base, dalla formazione continua in servizio, dalla formazione fruita dalle Università Statale e Cattolica del Sacro Cuore di Milano e da altre Agenzie Pubbliche e Private. I docenti di bilinguismo e madrelingua Inglese posseggono titoli specifici per la loro disciplina. I docenti di sostegno nella scuola hanno anche il ruolo di docenza nelle classi.

Allegati:

Traguardi e competenze Scuola Primaria Paritaria Istituto Buon Pastore - Milano.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE MI1E011006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ambito della realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica, Legge 107/15 e del DM 183 /7.09.2024, per sottolineare e salvaguardare la "pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari", la nostra scuola, fatto salvo principio della trasversalità dell'insegnamento, lo ha potenziato in un'ora settimanale di lezione, affidata ad una Docente abilitata all'insegnamento di Educazione Civica e Pedagogista esperta nell'attuazione di percorsi di crescita in età evolutiva. Quest'ultima specializzazione dell'insegnante consente di pianificare con il TEAM di classe, nel rispetto dell'età degli alunni, esperienze significative per l'acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo nella comunità e la conseguente assunzione di responsabilità. Delle 33 ore annuali curricolari 11 - con la collaborazione di un Esperto - sono finalizzate all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza Digitale. Tutte le attività sono funzionali al monitoraggio costante delle dinamiche di gruppo, rispetto alle quali i docenti si confrontano con cadenza settimanale. Il valore trasversale della disciplina è salvaguardato dalla pianificazione didattica interdisciplinare redatta dal Team di ogni classe; nella Scheda di Valutazione l'indicatore della disciplina è inserito subito prima della voce



"Comportamento".

Approfondimento

Nel rispetto della legge sull'Autonomia, nella Scuola Primaria – dal lunedì al venerdì - è in vigore il seguente orario:

Pre-scuola	7.45 – 8.20
ACCOGLIENZA CON DOCENTI	8,20 -8.30
LEZIONI DAL LUNEDI' AL VENERDI'	8,30 – 12.30
PRANZO E RICREAZIONE	12,30 – 14.00
LEZIONI DAL LUNEDI' AL VENERDI'	14.00 -16.00
SPAZIO COMPITI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	16.00 – 16.30

Il ritiro del bambino viene effettuato dai genitori o da una persona di fiducia, delegata dalla famiglia con apposito modulo.

ORARIO OBBLIGATORIO SETTIMANALE

1.a lezione	8.30 -9.30
2.a lezione	9.30 -10.30



intervallo	10.30 - 10.45
3.a lezione	10.45 -11.30
4.a lezione	11.30 -12.30
Pranzo e ricreazione	12.30 -14
5.a lezione	14 -15
6.a lezione	15 -16
Spazio compiti	16 – 16.30

ESEMPIO DI QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	7	7	7	7	7
Inglese Bilinguismo	2	2	2	2	2
Inglese Madrelingua	3	3	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica/Motoria	2	2	2	2	2
Geo-Storia	3	3	3	3	3



Ed.Civica	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /Attività Alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

La seconda ora di Educazione Fisica/Motoria è opzionale con il corso di nuoto.

Nella classe Quinta l'ora di Conversation é opzionale con un'ora di potenziamento di Italiano.

Nei due quadrimestri si alternano due laboratori in orario scolastico: il Laboratorio Musicale e il Laboratorio di Arti Circensi



Curricolo di Istituto

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione strumentale degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali (cfr "Indicazioni per il Curricolo"). Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo e con percorsi laboratoriali, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere in stretta collaborazione con la famiglia. (cfr. Indicazioni per il Curricolo) Specificatamente nella classe prima, e nel primo biennio (seconda e terza), gli obiettivi formativi vanno sempre sperimentati a partire da problemi ed attività ricavati dall'esperienza diretta dei bambini. Richiedono sempre la mobilitazione di sensibilità e prospettive pluri e inter disciplinari e il continuo richiamo all'integralità educativa. Inoltre, esigono che siano sempre dotate di senso e quindi motivanti per chi le svolge. Il primo biennio ha lo scopo di consolidare le abilità formative di base (lingua italiana e matematica) attraverso una familiarità nell'uso e una iniziale consapevolezza della struttura; vede il graduale inserimento di percorsi, occasionali in seconda e articolati in terza, che favoriscono il passaggio dalla dimensione personale a quella sociale ed aprono agli ambiti disciplinari. Nel secondo biennio (quarta e quinta), è possibile cominciare a coniugare senso globale dell'esperienza personale e rigore sistematico delle singole discipline, integralità dell'educazione e attenzione a singoli e peculiari aspetti di essa. Il secondo biennio è caratterizzato dalla strutturazione dell'impianto culturale e disciplinare che proseguirà nella scuola secondaria di primo grado. Sarà compito dei docenti indirizzare la proposta didattica su



quelle aree disciplinari che si caratterizzano per la loro funzione formativa: - Area linguistico-artistico-espressiva: Italiano, Inglese, Musica, Arte e immagine, Educazione Fisica e Religione - Area matematico-scientifico-tecnologica: Matematica, Scienze, Tecnologia-Informatica; - Area storico-geografica: Storia, Geografia. Il raggruppamento delle discipline in aree indica la possibilità di far convergere l'apprendimento alla realtà, che è una: da ciò deriva l'unitarietà del sapere elementare che si svolge attraverso le diverse aperture della ragione.

Le ore di Inglese sono così suddivise:

CLIL (Content and Language Integrated Learning) in Tecnologia con insegnante madrelingua

Listening & Speaking con insegnante madrelingua

All Skills con insegnante bilingue

Il lavoro strutturato per competenze suddivise tra insegnante madrelingua e insegnante bilingue permette di creare in modo solido le basi della lingua per tutte le abilità di scrittura, lettura e ascolto, lasciando all'insegnante madrelingua la possibilità di lavorare in modo più capillare sulla lingua a livello orale, cosicché gli studenti possano, in modo bilanciato, consolidare e sviluppare tutte le competenze linguistiche di comprensione e produzione sia orale che scritta.

Il rafforzamento linguistico consentirà la preparazione agli Esami di Cambridge :

Starters pre A1 in 3[^], Movers A1 in 4[^] e Flyers A2 in 5[^]

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte in attività di classe o di laboratorio, con le seguenti modalità: - lezione frontale collettiva; - attività di lavoro di gruppo; - attività per classi aperte; - attività interdisciplinari - interventi individualizzati per superare difficoltà di apprendimento.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale delle discipline è stato elaborato dal Collegio Docenti e tiene conto delle Indicazioni Nazionali 2012, della Raccomandazione UE del 2018, delle Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.



Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I percorsi didattici ed educativi interdisciplinari sviluppano le competenze trasversali attraverso una pluralità di strumenti espressivi - iconici, verbali, narrativi, prassici - volti a rendere esplicito il lavoro di ideazione, elaborazione e di produzione svolto dagli alunni. Gli apprendimenti contestualizzati e significativi trovano concretezza nei progetti "Consiglio di Municipio 1 delle Ragazze e dei Ragazzi" e "Green day", nello sviluppo dei quali gli alunni compiono scelte e promuovono azioni consapevoli e responsabili.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con gradualità vengono create situazioni di apprendimento volte a stimolare negli alunni il coinvolgimento personale nella soluzione di problemi e nella realizzazione di progetti, usando progressivamente le conoscenze e i contenuti delle varie discipline, quali strumenti per la promozione delle "competenze chiave di cittadinanza".

Utilizzo della quota di autonomia

Mantenendo il principio di trasversalità della disciplina, la nostra scuola ha altresì potenziato l'insegnamento dell'Educazione Civica in un'ora settimanale di lezione.

Approfondimento

Il Curricolo è stato elaborato dal Collegio Docenti seguendo i seguenti criteri:

Analisi delle classi e dei singoli alunni per definire obiettivi direttamente rapportabili e proporzionati alle reali capacità dell'alunno e alle sue potenzialità.

Unità del sapere come elemento metodologico trasversale alle discipline.

Formazione educativa e didattica che definisce gli obiettivi di ciascuna disciplina per favorire una crescita olistica e



integrata con altri momenti e luoghi di vita dell'allievo.

Potenziamento della lingua Inglese che consente la preparazione agli Esami di Cambridge: Starters A1 per la classe Terza; Movers A1 per la classe Quarta; Flyers A2 per la classe Quinta.

Monitoraggio, verifica e valutazione: pur nella specificità delle singole discipline e delle diverse attività, vengono esercitate con uno sguardo olistico in funzione formativa.

Sostegno e recupero elementi costanti del processo didattico per salvaguardare l'inclusione e il diritto allo studio.

Orientamento con Progetti e Laboratori volti ad esplicitare le attitudini, i talenti e le competenze dell'alunno.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING WEEK Progetto per un laboratorio di potenziamento logico - matematico**

Il modo più semplice e divertente per sviluppare il pensiero computazionale avviene in un contesto di gioco, per facilitarne l'approccio verrà utilizzata la metodologia del Coding unplugged, che introduce ai concetti fondamentali dell'Informatica con strumenti non digitali: è il mondo dell'analogico, della carta e dei colori. La didattica unplugged rappresenta un punto di vista privilegiato per far comprendere l'architettura e la logica delle macchine e per interpretare l'ambiente circostante come un linguaggio programmabile con il quale giocare e apprendere. Il Coding favorisce nei discenti la formazione su tematiche centrali, quali il pensiero computazionale, la creatività digitale e la cittadinanza digitale in quanto, al di là delle competenze specifiche, il valore aggiunto consiste nel metodo finalizzato a stimolare e a rafforzare la capacità di pensiero logico e creativo, di analisi e di risoluzione dei problemi. Numerose attività sono realizzate con fogli di carta a quadretti e matite colorate. Gli alunni vengono guidati a scrivere un programma che possa essere eseguito da altri studenti e che permetta di riprodurre un disegno (originale o scelto da un insieme di disegni predefiniti) colorando le caselle del foglio di carta a quadretti. La programmazione avviene attraverso un linguaggio simbolico le cui istruzioni permettono di spostarsi tra le caselle del foglio e di colorarle. Questo processo promuove l'acquisizione dei concetti di programma e algoritmo. Nelle classi Terza, Quarta e Quinta si potranno proporre esperienze di pixel art.



Le attività verranno proposte, in ogni classe, nella settimana dal 3 al 10 febbraio 2025

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Cimentarsi con la programmazione computazionale
- Comprendere la difficoltà di tradurre problemi reali in programmi.
- Sperimentare che idee che sembrano chiare, possono comunque venir interpretate in modo scorretto

○ **Azione n° 2: eSperienza curiosità ricerca creatività eMOzioni**

Gli approcci inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituiranno il fulcro dei percorsi formativi curricolari calibrati per ciascuna classe. Il prodotto di ciascuna attività verrà condiviso a classi aperte e con il territorio. CI III SHOW



AND TELL: il mondo animale- attraverso un viaggio virtuale nel variegato mondo animale e nelle caratteristiche di alcuni suoi abitanti e approfondito da una visita guidata ai diorami del Museo di Storia Naturale, attraverso le successive attività di laboratorio, gli alunni verranno posti nella condizione di comprendere e sperimentare che la biodiversità è una ricchezza inestimabile da conoscere e rispettare. Organizzati in piccoli gruppi di lavoro i bambini realizzeranno elaborati multimediali da condividere in classe, per produrne uno di sintesi, da condividere con le altre classi e con il territorio. Metodologia dominante: attivazione del pensiero divergente e della creatività, ricercando soluzioni a problemi reali, attraverso la riflessione sui dati e sulle informazioni, inquadrando la situazione sotto una molteplicità di punti di vista, incoraggiando gli alunni a diventare autonomi.

Anno scolastico 2023-2024

Cl IV : "Trasparenze geometriche" - L'attività è stata pensata per permettere agli alunni di acquisire più consapevolezza su quanto le scienze siano molto più di rigide formule da imparare a memoria. L'idea di base è partire da argomenti e stimoli apparentemente distanti dai concetti matematico-geometrici per poi scoprire quanto ogni cosa che ci circonda in realtà segua schemi che le scienze hanno già analizzato e sintetizzato. In questo modo, l'emozione della scoperta e l'esperienza pratica vissuta in prima persona avvicineranno emotivamente gli alunni agli argomenti rendendoli dunque più predisposti all'apprendimento. Dopo una visita guidata al centro storico e ai suoi monumenti , in cui gli alunni avranno scattato fotografie ai monumenti storici di loro interesse, nel laboratorio verranno invitati ad osservarne una in trasparenza, per enfatizzarne le linee di contorno. L'esperto guiderà una discussione sulla percezione dell'immagine fotografica e successivamente li inviterà a disegnare figure geometriche sulla Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) per rappresentare ciò che vedono. L'esperienza si riproporrà in ogni situazione utile a far riflettere sull'importanza della geometria nelle produzioni artistiche. Le competenze STEAM potenziate saranno: - Critical thinking (pensiero critico) à Il progetto aiuta ad osservare il mondo secondo un approccio geometrico, che risulta divergente rispetto ad una prima osservazione superficiale stereotipata alla quale spesso gli alunni tendono a fermarsi; - Communication (comunicazione) à Il progetto prevede diverse fasi di confronto tra gli alunni e non prevede risposte univocamente corrette o sbagliate. - Creativity (creatività) à Grazie alla struttura del modulo di lavoro, gli alunni si avvicinano all'arte e alla storia dei monumenti della propria città stimolando al massimo la loro curiosità e sentendosi più sicuri nella riproduzione creativa delle future produzioni artistiche. Infine, è bene sottolineare che questa attività è in linea con l'obiettivo 4



dell'Agenda ONU 2030, nel quale si prevede di eliminare la disparità di genere nell'accesso agli studi delle discipline scientifiche. Il progetto, infatti, permette parimenti agli alunni di entrambi i sessi di partecipare nella stessa misura e sviluppare le competenze previste. Metodologia dominante: sviluppare negli alunni la curiosità e la partecipazione, adottando una didattica attiva che li ponga in situazioni reali che consentano non solo di apprendere, operare, ma anche confrontare soluzioni e ipotesi, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni

Cl. V: "Scratch attraversa Milano" Attività curricolare rivolta all'intero gruppo classe. Gli alunni utilizzeranno Scratch per progettare un percorso virtuale attraverso la città di Milano, integrando elementi STEAM lungo il tragitto. Ogni tappa del percorso può essere associata ad un concetto STEAM specifico. Premessa: gli alunni vivono e frequentano la città di Milano. Inoltre, hanno già potuto osservare il centro storico della città ed i suoi monumenti grazie ad un progetto precedente, che prevedeva la visita guidata di questi luoghi su una linea tramviaria. Fasi del Progetto: gli alunni studieranno la mappa di Milano identificando i luoghi significativi o interessanti che potranno integrare nel loro percorso virtuale, anche riprendendo le tappe visitate durante l'uscita sul tram. Utilizzando Scratch, gli alunni programmeranno il percorso virtuale, utilizzando Sprite e script per rappresentare ogni tappa del percorso. Potranno anche incorporare la funzione di scelta del percorso, in cui le decisioni del giocatore influenzano il percorso successivo. Ogni tappa del percorso sarà associata ad un problema matematico da risolvere, o ad una simulazione scientifica da riprodurre tramite brevi laboratori, entrambi proposti dagli alunni. Gli alunni dovranno garantire che ogni elemento STEAM sia integrato in modo significativo nel contesto della città di Milano. Ogni tappa può anche includere elementi artistici che riflettano la cultura, l'arte o l'architettura di Milano. Gli alunni potranno creare Sprite e sfondi che rappresentino in modo creativo ciascun luogo. Per concludere l'attività gli alunni presenteranno e condivideranno i loro percorsi virtuali al gruppo classe, spiegando le scelte STEAM fatte lungo il percorso e la logica dietro la programmazione. Questo può essere fatto attraverso presentazioni digitali o addirittura con una versione giocabile del percorso. Questa attività non solo incoraggia la creatività e l'apprendimento STEAM, ma offre anche l'opportunità di esplorare la propria città in un contesto virtuale. Metodologie dominante: attivazione del pensiero divergente e della creatività, ricercando soluzioni a problemi reali, attraverso la riflessione sui dati e sulle informazioni, inquadrando la situazione sotto una molteplicità di punti di vista, incoraggiando gli alunni a diventare autonomi nell'apprendimento, con una gestione del tempo e degli interessi indipendente e personale. Promozione del pensiero critico, arricchendo l'esperienza di apprendimento



con l'utilizzo di risorse digitali interattive, rendendo l'apprendimento più coinvolgente, mirato comunque ad incentivare lo sviluppo del pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli

Anno scolastico 2024-2025

Cl. I, II, III: "Ad Astra per Aspera" Attività curricolare rivolta all'intero gruppo classe. L'attività si colloca all'interno di un percorso interdisciplinare che abbraccia tutte le materie. L'Astronomia è, oltre che scienza, matematica, geometria, calcolo; è storia, letteratura, arte. Le attività affronteranno i seguenti argomenti, modulati secondo la classe: l'alternanza notte -di, i giorni della settimana, le stagioni. In particolare per la classe prima: dalla stimolazione e dall'osservazione dell'alternanza della luce e del buio si passerà alla rappresentazione grafica, rappresentante la ciclicità del fenomeno, e alla costruzione di una "geotrottola". Per la classe seconda, si ricercherà l'origine del nome dei giorni della settimana, riproducendo la sequenza con l'uso di riproduzioni realistiche dei pianeti, convogliando le conoscenze acquisite nella composizione di una filastrocca di sintesi. Per la classe terza: a seguito della lettura di miti relativi all'origine del cosmo, si passerà alla costruzione di due artefatti riproducenti il giro di rotazione della Terra e il sistema solare. Propedeutica alle attività è stata l'uscita didattica all'Osservatorio astronomico di Brembate di Sopra (BG), parte integrante dei tre percorsi è stata la serata aperta alle famiglie animata dall'Associazione Astrofili di Trezzano (MI) per un'esperienza dal vivo di contemplazione del cielo. Metodologie dominanti: promuovere un apprendimento esperienziale, favorendo l'apprendimento tra pari e condividendo le conoscenze. Guidare alla soluzione di problemi concreti attraverso attività pratiche e laboratoriali, aiutando gli alunni a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie e identificare eventuali difficoltà, ma anche a sviluppare le proprie abilità. Utilizzare il problem solving, per sostenendo in particolare lo sviluppo del pensiero logico, fornendo gli strumenti necessari per la descrizione del mondo e per la risoluzione dei problemi attraverso l'identificazione del problema, ricercando e valutando le soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Considerare l'errore una risorsa e saperne dedurre percorsi alternativi coerenti ed efficaci
- Utilizzare le tecnologie in modo critico e creativo
- Risolvere una situazione problematica in autonomia
- Comunicare, discutere, argomentare il proprio punto di vista
- Collaborare per raggiungere un risultato comune



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio "Conversation"

Attività opzionale in lingua Inglese per la classe Quinta □ □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Comprendere frasi ed espressioni di uso quotidiano
- Interagire nel gioco e comunicare in modo comprensibile
- Collaborare attivamente con i compagni nella realizzazione di attività didattiche espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Sport
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	utilizzo piscina esterna

Approfondimento

Il laboratorio "Conversation" connette in modo sistematico teoria e pratica: l'alunno impara dall'esperienza diretta, sentendosi protagonista del processo di conoscenza della lingua Inglese attraverso il dialogo e la comunicazione con gli altri.

● Laboratorio di recupero/potenziamento delle abilità di base in Lingua Italiana

Creare spazi di apprendimento interattivi, dove gli alunni possano esprimere al meglio le loro potenzialità, grazie a metodologie innovative che promuovano l'emersione dei bisogni, dei punti di forza e dei punti di debolezza di ciascun partecipante al laboratorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione, dimostrando di aver acquisito un linguaggio appropriato e consapevole per sostenere le proprie idee e rispettare quelle altrui. Osservare, registrare, classificare relazioni temporali, produrre rappresentazioni grafiche e schemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Nel rapporto insegnamento/apprendimento, la scuola e le persone che la compongono s'impegnano a dare significato a ciò che si fa e a trasmettere valori che diano identità e facciano scoprire le capacità di ognuno.

A tal fine viene offerta agli alunni anche la possibilità di far parte di piccoli gruppi di lavoro, per svolgere attività diversificate e realizzare in pienezza le risorse di ciascuno all'emergere dei suoi bisogni.

● Laboratorio "Arti circensi"

L'attività è condotta da un' Esperta Arte Terapeuta in compresenza con la Docente di Educazione Musicale in orario curricolare, un'ora la settimana per un quadrimestre. Il Laboratorio di Arti Circensi è un luogo dove apprendere teoricamente la disciplina e applicarne parte dei contenuti, contestualizzando i limiti e i pregi del proprio corpo. Una volta apprese singolarmente le figure di base, nel rispetto delle predisposizioni di ognuno, vengono elaborate e prodotte collettivamente scenografie originali su tematiche specifiche. Sono contemplate due lezioni aperte da realizzarsi nel mese di dicembre, prima delle feste natalizie e a giugno, a chiusura dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riconoscere e saper ascoltare il proprio corpo, come elemento essenziale nel gruppo di lavoro: in qualsiasi ruolo e a qualsiasi livello raggiunto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperta Arte Terapeuta e Docente di Ed. Musicale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Le attività si svolgono in palestra con riscaldamento, stretching e utilizzo di strumenti atti a valorizzare il corpo e le sue parti. Partendo da un livello base, vengono simulati con gradualità esercizi che evolvono nel tempo per ottenere la consapevolezza del proprio corpo e arrivare ad una espressività propria ed originale.

● Laboratorio "Musica in cartella"

Il Laboratorio Musicale è condotto da un Musicista con competenze pedagogiche, in co presenza con la docente di Musica, in orario curricolare, un'ora la settimana, da ottobre a maggio. Le attività contemplano lo studio delle note musicali, il solfeggio, l'esecuzione di brani vocali e con flauto. Sono previste due performance rivolte alle famiglie e a tutto il personale della scuola nei mesi di dicembre, in concomitanza con le feste natalizie, e a giugno, a chiusura dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere nell'alunno la conoscenza di sé, delle proprie emozioni e di saperle gestire in contesti diversi. Rendere l'alunno consapevole delle proprie attitudini e dei propri talenti, per iniziare a prefigurare un futuro possibile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Laboratorio "Scrittura Creativa: leggere per scrivere"

I laboratori di Scrittura Creativa vengono proposti a tutte le classi in tempi diversi e partono dalla lettura collettiva di un albo illustrato, scelto secondo l'età e i bisogni emersi nella classe sul piano relazionale, con la guida di un'Esperta del mondo dell'editoria con competenze



pedagogiche. Nelle settimane successive all'incontro l'insegnante di Italiano attiverà il laboratorio di Scrittura Creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far comprendere gradualmente agli alunni il possibile e generativo legame tra lettura e scrittura per conoscere meglio se stessi e saper esprimere con originalità sentimenti ed emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto esterno e Docente di Italiano di ciascuna classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Casa Editrice Valentina Brioschi per la realizzazione di un libro decalogo da regalare agli alunni della futura classe prima
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Pinacoteca di Brera

Approfondimento



La lettura di Albi Illustrati condotti da un'Esperta con competenze pedagogiche intende educare all'ascolto attivo; i successivi approfondimenti condotti dalla Docente di Italiano saranno volti a far conoscere agli alunni le diverse tecniche di scrittura, sperimentarle e scegliere le più idonee al proprio essere e al proprio sentire.

● Progetto "Biblioteca"

La biblioteca scolastica è organizzata dalla Commissione Biblioteca e offre un servizio di prestito libri, di cui si occupa una docente con titoli e professionalità idonei al compito. Tutti gli alunni possono accedere alla Biblioteca settimanalmente per il prestito, per consultare e leggere i volumi, per conversare con la bibliotecaria. La lettura del libro prescelto non comporta alcun compito e la scadenza per la restituzione è il termine della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere il graduale amore per la lettura. Rendere l'alunno consapevole di quanto un mondo immaginifico possa dare piacere. Far emergere negli alunni la curiosità e l'interesse per persone e ambienti del mondo lontano dal loro. Potenziare le abilità/competenze della letto-scrittura. Rilevare negli alunni - attraverso libere conversazioni - attitudini e talenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

In Biblioteca gli alunni possono confrontarsi tra loro e con la docente bibliotecaria, acquisendo consapevolezza su quanto leggere possa svelare idee, sentimenti e opinioni. La docente riconoscerà bisogni, attitudini e talenti per guidare gli alunni a saper riconoscere le proprie potenzialità e riportarle al TEAM di classe le proprie osservazioni, per rinforzare la relazione docente-discente e sostenere l'alunno nell'acquisizione dell'autostima.



● Progetto "CDM1RR"

I Consiglieri eletti democraticamente dagli alunni delle classi Seconda, Terza, Quarta e Quinta - dopo una campagna elettorale condotta nel mese di settembre - partecipano mensilmente, nell'aula consiliare di via Marconi2, a incontri volti a migliorare la città in cui vivono. Collaborano con i Consiglieri eletti nelle altre scuole per prendere decisioni che riguardano il territorio di Municipio1 e cercano soluzioni a problemi che li riguardano, portando il contributo dei compagni della propria scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Partendo dall'analisi di problemi reali, aumentare negli alunni le opportunità di essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino, creando relazioni di collaborazione e confronto tra i ragazzi stessi e fra i ragazzi e gli adulti. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e promuovere il valore del senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Aula Consiliare Municipio1 via Marconi 2,
Milano



Approfondimento

Il Progetto è promosso dal Comune di Milano.

Il/La Docente referente si occupa di accompagnare i Consiglieri alle riunioni mensili, di sostenerli e guidarli nell'esercizio del loro ruolo.

● Progetto "Trofei di Milano"

Le attività - seguite dal docente di Educazione Motoria con la collaborazione di tutti i docenti e delle famiglie - si articolano in due fasi - Sportiva e Formativa/Educative nei mesi da dicembre a maggio e sono divise in 5 aree: "I tuoi giochi"; "Le tue immagini"; "I tuoi valori"; "I tuoi stili di vita"; "Le tue gare". Tutte le attività sportive sono ecosostenibili, aperte alle persone con disabilità, volte alla loro integrazione nelle attività motorie senza alcuna discriminazione e si concluderanno nel mese di maggio 2025 all'Arena-Brera di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Coinvolgere attivamente gli alunni attraverso la diffusione della cultura sportiva e dei valori olimpici. Sviluppare le abilità/competenze creative della "GenerAZIONE 2026" nella prospettiva dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica



	Multimediale
	Sport
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Arena Civica di Milano

● Corso di Nuoto

Il corso si svolge in orario scolastico ed è opzionale alla seconda ora di Educazione Fisica/Motoria. Le attività proposte dagli allenatori coniugano l'insegnamento del nuoto al divertimento e a pratiche che promuovono l'autonomia, l'autostima, il rispetto per l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far comprendere il valore dello sport. Promuovere nell'alunno lo sviluppo psicofisico e lo sviluppo relazionale per una graduale conquista dell'autonomia.

Promuovere/Consolidare/Potenziare nell'alunno l'autostima a fronte dei risultati ottenuti.

Rilevare negli alunni attitudini e talenti

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

utilizzo piscina esterna

● Progetto "Natale"

Nel periodo che va da metà novembre al termine delle lezioni per le vacanze natalizie, il momento della preghiera sarà curato con proposte e gesti per offrire l'opportunità ai bambini di vivere l'attesa del Natale come periodo di impegno di crescita personale e come alternativa al "contesto esterno", in cui i mass - media, la pubblicità e le decorazioni per le strade hanno deformato la festa. Con la guida del TEAM di Classe gli alunni metteranno in scena una recita natalizia dal titolo "UN DONO DAL CIELO", diversa per ogni fascia d'età, ma legata da un unico filo conduttore, interdisciplinare con il Progetto STEAM "eSperienza curiosità ricERca creAtività eMOzioni"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere l'evento del Natale nel suo significato religioso, storico e culturale • Maturare sensibilità sempre maggiore verso i valori del rispetto, della solidarietà e della tolleranza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni



Approfondimento

Con l'avvicinarsi del Natale, un'allegria atmosfera di festa riempie le orbite dei pianeti solari. Un messaggio ha percorso infaticabile gli innumerevoli sentieri dell'Universo per trasmettere agli uomini una lieta notizia: "Un Bimbo nascerà per voi . Porterà la pace!". I bambini rappresenteranno il parlottio fra le stelle, il coinvolgimento dei pianeti, il fermento del Creato e della natura per questo evento, insieme alla gioia di grandi e piccoli per dimostrare che il regalo vero della festa è Gesù.

□

□

● Progetto "eSperienza curiosITÀ ricErca creAtività eMozioni"

La scuola con queste attività intende potenziare azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative, con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione. Nella nostra Istituzione, come suggerito dalle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, abbiamo



adottato l'acronimo STEAM, per sottolineare con A - e a pieno titolo - il coinvolgimento delle discipline Artistiche e umanistiche, in coerenza con le metodologie olistiche poste in atto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il metodo scientifico per stimolare nell'alunno la capacità di considerare l'errore una risorsa. Attivare gli apprendimenti attraverso attività laboratoriali che favoriscano l'emersione di talenti talvolta nascosti Promuovere l'inclusione proponendo esperienze sul campo, che stimolino curiosità, fantasia e creatività. Promuovere la parità di genere in ambito scientifico matematico, attraverso interventi di esperti e di uscite didattiche mirate Condurre gli alunni ad un' autonomia non solo operativa, ma capace di usufruire criticamente i mezzi multimediali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Sport



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Gli approcci inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituiranno il fulcro dei percorsi formativi curricolari calibrati per ciascuna classe. Il prodotto di ciascuna attività verrà condiviso a classi aperte e con il territorio. CI III à SHOW AND TELL: il mondo animale- attraverso un viaggio virtuale nel variegato mondo animale e nelle caratteristiche di alcuni suoi abitanti e approfondito da una visita guidata ai diorami del Museo di Storia Naturale, attraverso le successive attività di laboratorio, gli alunni verranno posti nella condizione di comprendere e sperimentare che la biodiversità è una ricchezza inestimabile da conoscere e rispettare. Organizzati in piccoli gruppi di lavoro i bambini realizzeranno elaborati multimediali da condividere in classe, per produrne uno di sintesi, da condividere con le altre classi e con il territorio. Metodologia dominante: attivazione del pensiero divergente e della creatività, ricercando soluzioni a problemi reali, attraverso la riflessione sui dati e sulle informazioni, inquadrando la situazione sotto una molteplicità di punti di vista, incoraggiando gli alunni a diventare autonomi.

anno scolastico 2023-2024

CI IV : "Trasparenze geometriche" - L'attività è stata pensata per permettere agli alunni di acquisire più consapevolezza di quanto le scienze siano molto più che rigide formule da imparare a memoria. L'idea di base è partire da argomenti e stimoli apparentemente distanti dai concetti matematico-geometrici per poi scoprire quanto ogni cosa che ci circonda in realtà segua schemi che le scienze hanno già analizzato e sintetizzato. In questo modo, l'emozione della scoperta e l'esperienza pratica vissuta in prima persona avvicineranno emotivamente gli alunni agli argomenti rendendoli dunque più predisposti all'apprendimento. Dopo una visita guidata al centro storico e ai suoi monumenti, in cui gli alunni avranno scattato fotografie ai monumenti storici di loro interesse, nel laboratorio verranno invitati ad osservarne una in trasparenza, per enfatizzarne le linee di contorno. L'esperto guiderà una discussione sulla percezione dell'immagine fotografica e successivamente li inviterà a disegnare figure geometriche sulla Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) per rappresentare ciò che vedono. L'esperienza si riproporrà in ogni situazione utile a far riflettere sull'importanza della geometria nelle produzioni artistiche. Le competenze STEAM potenziate saranno: - Critical thinking



(pensiero critico) à Il progetto aiuta ad osservare il mondo secondo un approccio geometrico, che risulta divergente rispetto ad una prima osservazione superficiale stereotipata alla quale spesso gli alunni tendono a fermarsi; - Communication (comunicazione) à Il progetto prevede diverse fasi di confronto tra gli alunni e non prevede risposte univocamente corrette o sbagliate. - Creativity (creatività) à Grazie alla struttura del modulo di lavoro, gli alunni si avvicinano all'arte e alla storia dei monumenti della propria città stimolando al massimo la loro curiosità e sentendosi più sicuri nella riproduzione creativa delle future produzioni artistiche. Infine, è bene sottolineare che questa attività è perfettamente in linea con l'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030, nel quale si prevede di eliminare la disparità di genere nell'accesso agli studi delle discipline scientifiche. Il progetto, infatti, permette parimenti agli alunni di entrambi i sessi di partecipare nella stessa misura e sviluppare le competenze previste. Metodologia dominante: sviluppare negli alunni la curiosità e la partecipazione, adottando una didattica attiva che li ponga in situazioni reali che consentano non solo di apprendere, operare, ma anche confrontare soluzioni e ipotesi, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni

Cl V: "Scratch attraversa Milano" Attività curricolare rivolta all'intero gruppo classe. Gli alunni utilizzeranno Scratch per progettare un percorso virtuale attraverso la città di Milano, integrando elementi STEAM lungo il tragitto. Ogni tappa del percorso può essere associata ad un concetto STEAM specifico. Premessa: gli alunni vivono e frequentano la città di Milano. Inoltre, hanno già potuto osservare il centro storico della città ed i suoi monumenti grazie ad un progetto precedente, che prevedeva la visita guidata di questi luoghi su una linea tramviaria. Fasi del Progetto: gli alunni studieranno la mappa di Milano identificando i luoghi significativi o interessanti che potranno integrare nel loro percorso virtuale, anche riprendendo le tappe visitate durante l'uscita sul tram. Utilizzando Scratch, gli alunni programmeranno il percorso virtuale, utilizzando Sprite e script per rappresentare ogni tappa del percorso. Potranno anche incorporare la funzione di scelta del percorso, in cui le decisioni del giocatore influenzano il percorso successivo. Ogni tappa del percorso sarà associata ad un problema matematico da risolvere, o ad una simulazione scientifica da riprodurre tramite brevi laboratori, entrambi proposti dagli alunni. Gli alunni dovranno garantire che ogni elemento STEAM sia integrato in modo significativo nel contesto della città di Milano. Ogni tappa può anche includere elementi artistici che riflettano la cultura, l'arte o l'architettura di Milano. Gli alunni potranno creare Sprite e sfondi che rappresentino in modo creativo ciascun luogo. Per concludere l'attività gli alunni presenteranno e condivideranno i loro percorsi virtuali al gruppo classe, spiegando le scelte STEAM fatte lungo il percorso e la logica dietro la programmazione. Questo può essere fatto attraverso presentazioni digitali o addirittura con una versione giocabile del percorso. Questa attività non solo incoraggia la creatività e l'apprendimento STEAM, ma offre anche l'opportunità di esplorare la propria città in un contesto virtuale. Metodologie dominante: attivazione del



pensiero divergente e della creatività, ricercando soluzioni a problemi reali, attraverso la riflessione sui dati e sulle informazioni, inquadrando la situazione sotto una molteplicità di punti di vista, incoraggiando gli alunni a diventare autonomi nell'apprendimento, con una gestione del tempo e degli interessi indipendente e personale. Promozione del pensiero critico, arricchendo l'esperienza di apprendimento con l'utilizzo di risorse digitali interattive, rendendo l'apprendimento più coinvolgente, mirato comunque ad incentivare lo sviluppo del pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Anno scolastico 2024-2025

Cl I, II, III: "Ad Astra per Aspera" Attività curricolare rivolta all'intero gruppo classe. L'attività si colloca all'interno di un percorso interdisciplinare che abbraccia tutte le materie. L'Astronomia è, oltre che scienza, matematica, geometria, calcolo; è storia, letteratura, arte. Le attività affronteranno i seguenti argomenti, modulati secondo la classe: l'alternanza notte-dì, i giorni della settimana, le stagioni. In particolare per la classe prima: dalla stimolazione e dall'osservazione dell'alternanza della luce e del buio si passerà alla rappresentazione grafica, rappresentante la ciclicità del fenomeno, e alla costruzione di una "geotrottola". Per la classe seconda, si ricercherà l'origine del nome dei giorni della settimana, riproducendo la sequenza con l'uso di riproduzioni realistiche dei pianeti, convogliando le conoscenze acquisite nella composizione di una filastrocca di sintesi. Per la classe terza: a seguito della lettura di miti relativi all'origine del cosmo, si passerà alla costruzione di due artefatti riproducti il giro di rotazione della Terra e il sistema solare. Le tre attività daranno vita ad una serata in cui gli alunni illustreranno i loro prodotti ai genitori e a cui interverrà un'Associazione di Astrofili per un'esperienza dal vivo di contemplazione del cielo. Metodologie dominanti: promuovere un apprendimento esperienziale, favorendo l'apprendimento tra pari e condividendo le conoscenze. Guidare alla soluzione di problemi concreti attraverso attività pratiche e laboratoriali, aiutando gli alunni a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie e identificare eventuali difficoltà, ma anche a sviluppare le proprie abilità. Utilizzare il problem solving, per sostenendo in particolare lo sviluppo del pensiero logico, fornendo gli strumenti necessari per la descrizione del mondo e per la risoluzione dei problemi attraverso l'identificazione del problema, ricercando e valutando le soluzioni.



● Progetto "Continuità"

Per promuovere nei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia una prima conoscenza delle persone e degli ambienti della Scuola Primaria, nei primi mesi di scuola i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia incontrano alla Scuola Primaria gli alunni di classe Quarta: questi alunni infatti nel successivo anno scolastico saranno i loro tutor per tutto il primo quadrimestre. Dal mese di gennaio al mese di maggio gli incontri di raccordo tra i due ordini di scuola verranno invece effettuati con gli alunni della classe Prima, al fine di sperimentare in piccoli gruppi alcune delle attività espressive del primo anno. In fase di monitoraggio i contenuti degli incontri vengono rielaborati con gli adulti di riferimento, in fase di verifica si organizzano eventi collettivi che coinvolgono anche le famiglie degli alunni più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper collaborare con i bambini e insegnanti di scuole di diverso grado Essere disponibili al confronto Promuovere l'ascolto attivo Potenziare la strumentalità manipolativa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La metodologia laboratoriale si articola negli ambiti artistico espressivi, matematico scientifici, umanistici e socio relazionali, con la realizzazione di prodotti individuali e collettivi, al termine di un percorso che utilizza giochi interattivi, conversazioni guidate per cogliere il significato delle esperienze e condivisione di momenti di routine. Nel mese di maggio la Scuola dell'Infanzia organizza un pic-nic a cui partecipano tutti i bambini e tutti gli alunni coinvolti nel Progetto, nel



meze di giugno la Scuola Primaria organizza una merenda per i bambini iscritti alla classe Prima dell'anno successivo a cui partecipano le famiglie e il Corpo Docente.

● Progetto "Accoglienza"

Il Progetto "Accoglienza" inizia il primo giorno di scuola e si conclude il 28 settembre. Coinvolge tutti gli operatori della scuola, le famiglie e il territorio per promuovere un inserimento positivo dei nuovi iscritti e una ripresa serena delle attività di tutti gli alunni dopo la pausa estiva. In queste prime settimane di scuola le attività curricolari seguono un filo conduttore arricchente sul piano culturale, comune a tutte le classi e trasversale a tutte le discipline, col quale si alternano momenti ludici e ricreativi per promuovere: motivazione allo studio, benessere e senso di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avviare negli alunni di classe Prima e consolidare negli alunni delle altre classi la consapevolezza di appartenere ad una comunità - la classe, la scuola, il territorio - nella quale relazionarsi in modo rispettoso, costruttivo e solidale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Tutti i Docenti e gli Esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Musica
	Osservatorio astronomico di Brembate di Sopra (BG)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il primo giorno di scuola gli alunni e le loro famiglie vengono accolti in giardino per la presentazione del filo conduttore della Programmazione Didattica ed Educativa dell'anno scolastico in corso, ovvero "Il cielo è di tutti", afferente al Progetto "eSperienza curiosità ricerca creAtività eMozioni - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)" e che comprende nella seconda settimana di scuola l'uscita didattica di un giorno all'Osservatorio Astronomico La torre del sole, a Brembate di Sopra (BG). A seguire ogni classe inizia lo studio e l'analisi del sotto tema assegnato: "Le stelle" per la classe Prima; "Le costellazioni" per la classe Seconda; "I pianeti" per la classe Terza; "La luna e le sue fasi" per la classe Quarta; "La via Lattea" per la classe Quinta. Le attività svolte per gruppo classe e a classi aperte comprendono elaborazioni manuali, grafo pittoriche, narrative e di approfondimento dei contenuti affrontati. In parallelo nelle classi dalla Seconda alla Quinta alla correzione dei compiti delle vacanze e del ripasso del programma svolto nell'anno scolastico precedente, farà seguito la somministrazione delle Prove di Ingresso.



● Progetto "Green day"

La cultura green nella nostra scuola trova la sua sintesi in due eventi che si svolgono nel mese di ottobre e nel mese di marzo. Le attività sono progettate dagli alunni di tutte le classi e dai loro docenti. La classe Prima decide i giochi collegati alle problematiche ambientali; le classi Seconda - Terza - Quarta e Quinta producono i disegni e ricercano gli oggetti per la realizzazione dei giochi. Agli eventi - aperti al territorio - partecipano tutti gli alunni, le loro famiglie, tutto il personale docente e ATA al fine di far acquisire/consolidare/implementare negli alunni le abilità di progettazione per diffondere una cultura green.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente per favorire la



costruzione di un futuro equo e sostenibile.Cogliere il significato di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 e saperli diffondere.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Sport
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "La cultura....che impresa!"

Le uscite didattiche , i laboratori, la celebrazione delle "Giornate speciali" sono parte integrante della normale attività didattica e costituiscono una valida opportunità di arricchimento, di socializzazione e di approfondimento. Stabilite dal Collegio Docenti all'interno della programmazione annuale delle singole classi, sono coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attuazione del profilo educativo, volto alla promozione personale e culturale degli alunni e alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Sport

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il Consiglio di Municipio1 delle Ragazze e dei Ragazzi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'alunno è consapevole del suo essere cittadino inserito in un contesto territoriale che ha caratteristiche sue proprie.

A fronte di un'analisi delle criticità ambientali emerse dal territorio di appartenenza, mette in atto progettualità e comportamenti per una loro concreta soluzione.

Si impegna per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare:

art. 5 - parità di genere;

art. 11 - città e comunità sostenibili.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sono coinvolte nel Progetto le classi dalla Seconda alla Quinta. Possono presentare la loro candidatura gli alunni delle classi Quarta e Quinta. I candidati svolgono la loro campagna elettorale nel mese di settembre nei tempi dedicati alla ricreazione pomeridiana. Le elezioni si svolgono nella seconda settimana di ottobre.

I Consiglieri eletti - fuori dall'orario scolastico ed accompagnati dalla docente referente del progetto - partecipano mensilmente ad una riunione nella sala consiliare di via Marconi 2.



In essa collaborano con i consiglieri delle altre scuole ad analizzare i problemi del territorio di Municipio 1 e a proporre soluzioni.

A scuola, di ogni seduta, i Consiglieri danno conto ai loro compagni e pianificano le azioni virtuose da mettere in atto per la soluzione delle criticità rilevare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comune di Milano Municipio 1

● Green day

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Far acquisire/consolidare/implementare negli alunni le abilità di analisi, classificazione e progettazione.

Sviluppare le competenze imprenditoriali.

Diffondere una cultura green.

Proporre al territorio modelli di comportamento rispettosi dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'attività si svolge nelle giornate di sabato, con due cadenze: una a inizio autunno, l'altra a inizio primavera. Le giornate sono progettate dagli alunni di tutte le classi e dai loro docenti. La classe Prima decide i giochi collegati alle problematiche ambientali; le altre classi producono le ambientazioni e ricercano gli oggetti per la realizzazione dei giochi. Agli eventi, aperti al territorio, partecipano tutti gli alunni, le loro famiglie, il personale Docente e ATA.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Due giornate

Tipologia finanziamento

- Autofinanziata



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE -
MI1E011006

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Apprendimento dei Principi Fondamentali della Costituzione e loro riproposizione nelle diverse attività scolastiche.

Comportamenti virtuosi nell'ambito della sostenibilità ambientale.

Fruizione e produzione consapevole di contenuti nell'esercizio della cittadinanza digitale.

Vista la Legge 1 ottobre 2024, n. 150 - fermo restando l'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale specifica - la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di Educazione Civica verrà espressa con giudizi sintetici. Tuttavia i giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) saranno accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vista la Legge 1 ottobre 2024, n. 150 - fermo restando l'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale specifica - la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni verrà espressa con giudizi sintetici. Tuttavia i giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) dovranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione con giudizi investe anche l'Educazione civica e il voto di comportamento. Strumenti di verifica possono essere: colloqui, elaborati graduati sulle abilità



verificate, questionari a risposta chiusa, esperimenti, prove pratiche.

Le valutazioni conseguite nelle varie discipline ed i graduali progressi nella crescita personale del bambino assumono una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Oggetto di valutazione sono la dimensione comportamentale, le conoscenze, le abilità, le competenze. La scuola prevede:

- osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti: iniziali (prove di ingresso), in itinere, finali;
- raccolta collegiale dei dati per il piano di studio personalizzato in entrata e in uscita;
- valutazione intermedia (primo quadrimestre) degli obiettivi educativi e delle aree disciplinari da parte dei docenti.
- colloqui frequenti con le famiglie (programmati secondo richiesta e necessità) ;
- prove globali e compiti di realtà al fine di valutare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni;
- partecipazione ai test dell'Invalsi

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunno compete al Consiglio di Classe e tiene conto dei seguenti criteri:

Rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente.

Rispetto delle consegne di lavoro.

Partecipazione - attenzione - coinvolgimento -alle diverse attività didattiche

Partecipazione al dialogo educativo

Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi.

Vista la Legge 1 ottobre 2024, n. 150 - fermo restando l'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale specifica - la valutazione periodica e finale per il comportamento verrà espressa con giudizi sintetici: ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in



via di prima acquisizione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola rende effettiva la centralità della persona, con piani individualizzati e calibrati sulle esigenze e i bisogni. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e degli specialisti dell'età evolutiva. I docenti attuano adeguate strategie organizzative e didattiche da considerare nella normale progettazione dell'Offerta Formativa. In questa particolare programmazione si tengono in considerazione tutte le strategie finalizzate a favorire la socializzazione con i compagni e con gli insegnanti. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione si riunisce periodicamente per elaborare i piani educativi individualizzati (P.E.I.), monitorare i processi di apprendimento, verificare i risultati. Per creare la necessaria sinergia di rete e la convergenza di obiettivi educativi condivisi, i docenti mantengono rapporti con i centri e gli specialisti a cui gli alunni e le loro famiglie fanno riferimento,

ACCOGLIENZA DEL BAMBINO PROVENIENTE DA PAESE STRANIERO

Per gli alunni provenienti da paesi stranieri, il Collegio Docenti e il Consiglio di Classe definiscono e attivano pratiche condivise all'interno della Scuola in tema d'accoglienza. In modo specifico la Scuola :

- rispetta il vissuto personale di ciascuno;
- favorisce un clima d'accoglienza nell'ambiente scolastico;
- entra in relazione costante con la famiglia e offre il suo apporto di valenza anche sociale;
- facilita l'ingresso a scuola dei bambini stranieri e li sostiene nella fase di adattamento al nuovo ambiente attraverso opportune metodologie per l'apprendimento di "Italiano L2"

B.E.S. - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Con l'accezione B.E.S. ci si riferisce alle situazioni degli alunni che necessitano di un percorso educativo e/o didattico almeno in parte differenziato e calibrato su esigenze formative di carattere individuale; alcune categorie di tali alunni vengono individuate dalla normativa vigente, altre competono alla responsabilità delle scuole. La scuola, in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio, attiva risorse e iniziative mirate ed elabora adeguate strategie organizzative e didattiche nell'ambito della normale progettazione dell'offerta formativa, documentandole nei Progetti Didattici Personalizzati.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Docente Referente BES
Coordinatrice delle Metodologie Didattiche
Educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione procede all'analisi della diagnosi e raccoglie informazioni dalla famiglia sulle terapie pregresse e in corso, dagli insegnanti sui bisogni didattici ed educativi emersi e si confronta sulla scelta della metodologia di intervento, esplicitando gli obiettivi di apprendimento e i contenuti previsti per le diverse aree disciplinari o per ciascuna disciplina.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico; Funzione strumentale BES; Insegnante di Sostegno; Insegnanti curricolari; Educatore; Equipe medico sanitaria; Genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

I GENITORI, che "rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli", sono membri a pieno titolo del Gruppo di Lavoro Operativo per L'Inclusione, proponendosi come interpreti e intermediari, attenti e aggiornati sulle diverse fasi del percorso individualizzato e collaborando alla sua realizzazione. Promuovono e partecipano agli incontri periodici tra il G.L.O. e i terapeuti per le attività di monitoraggio e di verifica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione in ingresso, in itinere ed in uscita determina il grado di raggiungimento delle competenze da parte degli allievi e ne verifica i risultati. È sostenuta dall'osservazione individuale e collegiale e da un'appropriata documentazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PROGETTO CONTINUITA' Il "raccordo" è un progetto che garantisce la continuità educativa tramite un insieme di incontri finalizzati e di attività tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Il progetto consente anche ai bambini più fragili di - affrontare il successivo grado di istruzione con l'entusiasmo di chi conosce l'ambiente, le persone e le attività che si svolgono; - confrontarsi e collaborare tra bambini di età diverse con spirito di amicizia e servizio; - aprire la scuola alle esigenze delle famiglie per avviare, anche con gli insegnanti, un dialogo e stabilire un raffronto di collaborazione finalizzato ad una migliore conoscenza dei bambini e di eventuali problematiche; - permettere ai docenti di conoscere le modalità relazionali e comportamentali dei futuri alunni. PROGETTO ORIENTAMENTO Visitare la scuola del grado successivo da parte dei bambini dell'ultimo anno, divisi per gruppi accompagnati dai loro insegnanti per: - scoprire spazi e ambienti diversi; - conoscere i futuri insegnanti. Per il raccordo con la Scuola Secondaria di primo grado ci si avvarrà della collaborazione della famiglia e dell'equipe medico sanitaria per ogni presa di contatto.



Aspetti generali

La scuola valorizza il personale con l'assegnazione di incarichi sulla base delle competenze possedute. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.

Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti atti a potenziare gli interventi didattici ed educativi. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Il Gestore, il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi prendono in considerazione i bisogni emergenti dalle mansioni del personale Docente e ATA e selezionano le proposte formative di Enti e Agenzie per attivare le più pertinenti alle esigenze.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura del personale da un punto di vista amministrativo.
Gestione fondi e contributi ministeriali, regionali e comunali.

Ufficio per la didattica

Collaborazione con il Dirigente Scolastico per gestione documentazione alunni in entrata /uscita. Relazioni con URST. Relazioni con le famiglie per comunicazioni e certificazioni. Rapporto con docenti per comunicazioni circolari Dirigente Scolastico e disponibilità per consulto archivio scolastico. Controllo circolari varie. Rapporto con Anagrafe Scolastica. Gestione Piattaforme SIDI. Rapporto con Comune di Milano per assistenza educativa. Archiviazione annuale.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Cattolica di Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Accoglienza Tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede di Tirocinio per studenti della Facoltà di Scienze della
Formazione Primaria

Denominazione della rete: **Università Statale Milano Bicocca**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Accoglienza Tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede di Tirocinio per studenti della Facoltà di Scienze della
Formazione Primaria

Denominazione della rete: **Politecnico di Milano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Welcomed Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Interventi di esperti nelle classi per progetti finalizzati all'educazione all'affettività

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Comunicazione efficace

Formazione in presenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Dillo con la voce - approccio psicopedagogico alla relazione docente/discente"

Formazione in presenza e on-line Metodologia ricerca/azione



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti, la Responsabile e gli Educatori delle Comunità
Educativa della Fondazione Pio Istituto Buon Pastore

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "L'alunno con diagnosi ADHD"

Attivare per i docenti corsi di formazione e aggiornamento specifici per alunni con diagnosi ADHD, con particolare attenzione al piano relazionale, per promuovere l'inclusione e la partecipazione consapevole alle diverse attività didattiche. Il corso di Formazione verrà rivolto ai docenti da una équipe psico - pedagogica - sanitaria nel mese di giugno 2024 per far acquisire tecniche, strategie e modalità pratiche di intervento in classe in presenza di uno o più alunni con ADHD, sia nella variante con deficit d'attenzione sia in quella con iperattività. Le competenze acquisite verranno poste in atto nell'anno scolastico 2024 - 2025 con monitoraggio ed eventuale rimodulazione da parte della stessa équipe di esperti. La verifica verrà posta in essere nel mese di giugno 2025.

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola